Piano Triennale Offerta Formativa

IIS IPSIA COSENZA - LS-ITE ROGLIANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS IPSIA COSENZA - LS-ITE ROGLIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5042/c1 del 10/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/01/2019 con delibera n. 7

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. Caratteristiche principali della scuola
1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità desunte dal RAV
2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Traguardi attesi in uscita
3.2. Insegnamenti e quadri orario
3.3. Curricolo di Istituto
3.4. Alternanza Scuola lavoro
3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
3.6. Attività previste in relazione al PNSD
3.7. Valutazione degli apprendimenti
3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Gli studenti con cittadinanza non italiana costituiscono circa il 5% dell'intera popolazione scolastica, distribuito nei tre plessi, con una maggiore presenza nel corso serale dell'istituto professionale. Ci sono piccoli gruppi di studenti che vivono nelle case famiglia,ragazzi di etnia Rom, ma ormai sedentari nella citta' di Cosenza. Questi studenti rappresentano un'opportunita' per la crescita della scuola.

Vincoli

La nostra scuola e' dislocata su tre comuni diversi, separati da una distanza di circa quindici chilometri. Il contesto socio-economico delle tre scuole a diverso indirizzo, e' pertanto disomogeneo. Il plesso di Cosenza, in particolare, e' situato in un'area a rischio, con un basso livello di scolarizzazione dei genitori dei nostri studenti, una condizione lavorativa precaria(tasso di disoccupazione del 40% circa)e una scarsa disponibilita' finanziaria delle famiglie. Per gli altri due plessi la situazione e' leggermente migliore sia in relazione al livello di scolarizzazione che a quello socio-economico.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La regione assegna finanziamenti per l'incremento delle opportunita' di formazione, finalizzate all'inserimento lavorativo degli studenti (alternanza scuola lavoro). Questo consente la stipula di convenzioni con le aziende del territorio che sono concentrate, in prevalenza, nella zona industriale di Piano Lago e Rende.

Vincoli

Il territorio presenta un forte tasso di disoccupazione e un tasso di immigrazione sempre crescente. Manca un supporto finanziario adeguato da parte della provincia, finalizzato al miglioramento della proposta educativa. In particolare l'ente locale trascura l'aspetto dei trasporti, fortemente penalizzante per la scuola, ma si occupa sia della piccola manutenzione che della struttura scolastica.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola dispone delle seguenti risorse economiche: Contributi volontari delle famiglie; Finanziamenti pubblici; Fondi europei per progetti specifici; La scuola dispone di efficienti laboratori linguistico-informatico, economico-aziendale, elettrico-elettronico, meccanico, T-TEP Toyota, chimico e microbiologico, radio Web. In tutte le aule dell'edificio di Rogliano sono presenti le LIM. L'edificio scolastico e' di nuova costruzione a Rogliano, mentre quello di Cosenza e' stato recentemente ristrutturato mediante un adeguamento sismico.

Vincoli

La struttura dell'edifico scolastico di Montalto e' la piu' obsoleta : l'edificio è stato inserito in un progetto di parziale demolizione e ricostruzione. Mancanza di trasporti adeguati sia a livello comunale sia intercomunale, e conseguente difficolta' degli alunni a raggiungere le sedi scolastiche, con chiara incidenza sulla frequenza alle lezioni. Mancanza delle LIM in tutte le classi delle sedi di Cosenza e di Montalto. Difficolta' di connessione alla rete per la sede di Rogliano che usufruisce del servizio di registro elettronico.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IIS IPSIA COSENZA - LS-ITE ROGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**
Tipologia scuola	**ISTITUTO SUPERIORE**

Codice	CSIS073004
Indirizzo	VIA DEGLI STADI, SNC COSENZA 87100 COSENZA
Telefono	0984481317
Email	CSIS073004@istruzione.it
Pec	CSIS073004@pec.istruzione.it

❖ L.S. "A. GUARASCI" ROGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	CSPS07301E
Indirizzo	VIA EUGENIO ALTOMARE C.DA TURBE, 85/A ROGLIANO (CS) 87054 ROGLIANO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	159

❖ IPSIA COSENZA "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CSRI07301Q
Indirizzo	VIA DEGLI STADI, SNC - 87100 COSENZA
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • PROD. INDUSTR. ARTIG. - BIENNIO COMUNE • INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • ARTIGIANATO - TRIENNIO • APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE • MANUTENZIONE DEI MEZZI DI

	TRASPORTO - OPZIONE
Totale Alunni	206

❖ IPSIA MONTALTO U. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CSRI07302R
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI - 87046 MONTALTO UFFUGO
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
Totale Alunni	85

❖ SERALE IPSIA COSENZA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	CSRI073515
Indirizzo	VIA DEGLI STADI, SNC - 87100 COSENZA
Indirizzi di Studio	• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

❖ ITE "A. GUARASCI" ROGLIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	CSTD07301A
Indirizzo	VIA EUGENIO ALTOMARE C.DA TURBE, 85/A ROGLIANO (CS) 87054 ROGLIANO
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	88

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Chimica	3
	Disegno	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Multimediale	3
	Musica	1
	Scienze	2
	ORAFO	1
	TEXA	1
	PER TRASMISSIONI RAI	1
	OFFICINA TOYOTA	1

Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	20

Approfondimento

LA SCUOLA NECESSITA :

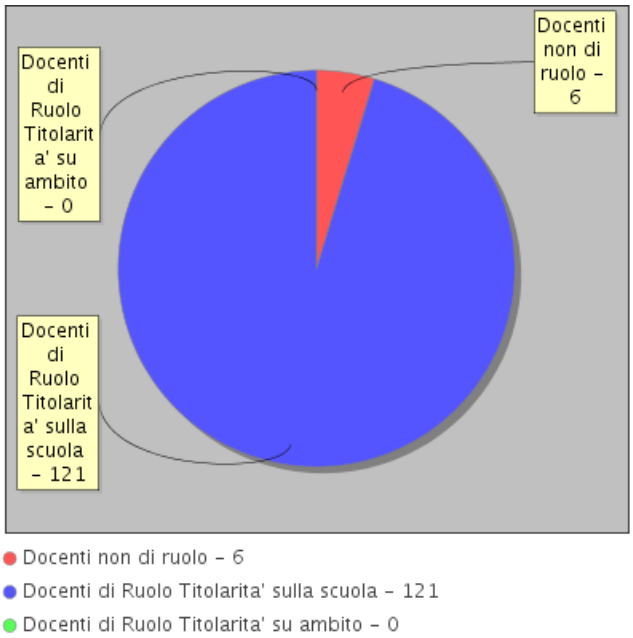
- DI ULTERIORI LIM PER LA SEDE DI COSENZA E LA SEDE DI MONTALTO
- DI UN RINNOVAMENTO DEI COMPUTER PRESENTI NELLE VARIE SEDI
- DI NUOVE APPARECCHIATURE SCIENTIFICHE PER ATTREZZARE I VARI LABORATORI

RISORSE PROFESSIONALI

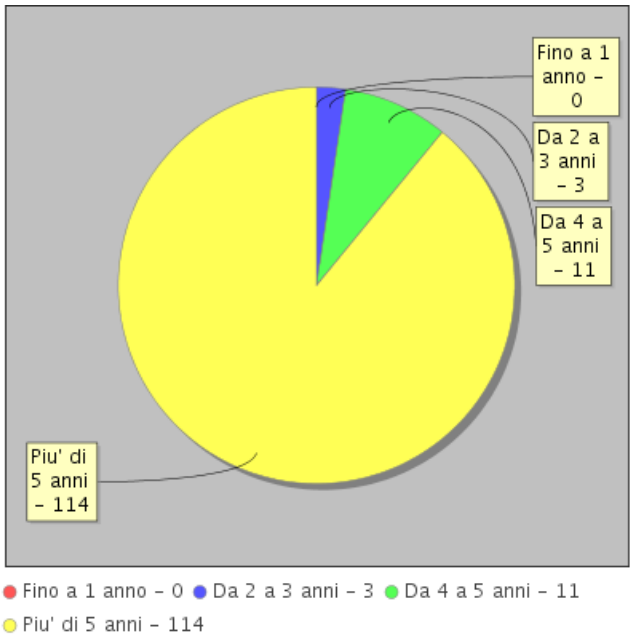
Docenti	**87**
Personale ATA	**35**

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

La Vision dell'istituto rappresenta e riguarda l'obiettivo, per tempi lunghi, di ciò che vuole essere la nostra organizzazione scolastica, ha lo scopo di

- *chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'istituto*
- *dare la motivazione per muoversi nella direzione giusta anche se i percorsi possono essere complessi e difficili*
- *contribuire a coordinare rapidamente ed efficacemente le azioni di molte persone*

***Vision**: "Fare dell'istituto un Luogo di Innovazione e un Centro di Aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e i giovani del Territorio"*

Obiettivi primari:

- *collaborare e partecipare all'organizzazione della scuola*
- *diventare nel territorio un polo di formazione e di innovazione creando occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli: Docenti-ATA Genitori - Alunni, Istituzioni Locali*
- *attuare/realizzare un percorso formativo ed innovativo metodologico-didattico in cui gli alunni siano soggetti attivi ed autonomi nel processo di*

formazione:

- *promuovendo spazi aperti al dialogo e all'ascolto per far sì che alunni ed insegnanti si incontrino per meglio affrontare le problematiche giovanili in un clima di reciproca disponibilità;*
- *educando gli studenti alla partecipazione consapevole e democratica;*
- *valorizzando tradizioni, lingua, religione, di ogni etnia per promuovere una cultura della tolleranza e della pace e avviare gli allievi a divenire parte integrante ed attiva di una società multietnica, multirazziale e multiculturale.*

MISSION

È il mezzo con cui l'istituto vuole ottenere l'obiettivo di vision e vuole indicare

- *L'identità e le finalità istituzionali della scuola (come si vede e si percepisce la scuola)*
- *Il mandato e gli obiettivi strategici della scuola (cosa intende fare per adempiervi)* ***Mission:*** *"Accogliere, formare, orientare tra esperienza ed innovazione"*
- *Attivare tutte le azioni necessarie per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà limitando la dispersione e favorendo l'integrazione*
- *Realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'istituto*
- *Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza*

- *Creare spazi di formazione per studenti, educatori, personale della scuola per un educazione-formazione permanente*
- *Predisporre/realizzare azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
Ridurre i casi di sospensione di giudizio nelle classi prime, seconde, quarte, soprattutto nel professionale e nel tecnico.
Traguardi
Rientrare nella media nazionale. Nuovo traguardo: a) Ridurre di almeno un punto all'anno la percentuale di alunni con giudizio sospeso. b) Aumentare di almeno un punto all'anno la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
MIGLIORARE I RISULTATI PER GLI INDIRIZZI PROFESSIONALE E TECNICO
Traguardi
OTTENERE RISULTATI IN LINEA CON LA MEDIA REGIONALE Nuovo traguardo: b) Ridurre il gap negativo nelle prove standardizzate rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile, soprattutto nel tecnico e nel professionale

Competenze Chiave Europee

Priorità
Elevare i livelli di competenze sociali e civiche in tutti gli indirizzi.
Traguardi
Ridurre il numero di provvedimenti disciplinari assegnati durante l'anno scolastico. Monitorare il voto di condotta Monitorare con prove parallele trasversali le competenze chiave e di cittadinanza Nuovo traguardo: Ridurre ulteriormente la percentuale di note e il numero dei provvedimenti disciplinari nel Tecnico e nel Professionale Migliorare l'azione di monitoraggio sulle competenze chiave e di

cittadinanza alla luce della nuova “Raccomandazione europea (maggio 2018)”. Ridurre ulteriormente la percentuale degli alunni con livello D-E (livelli più bassi) nelle prove parallele per competenze trasversali, aumentare la percentuale degli alunni con livello A-B-C (livelli più alti)

Priorità
Migliorare pratiche valutative, da condividere in tutti i plessi, valorizzando diversità e progressi individuali, rispetto alle situazioni di partenza
Traguardi
Quantificare durante il trimestre/quadrimestre e per consiglio di classe l'utilizzo degli strumenti di misurazione condivisi nella programmazione. Nuovo traguardo: d) Revisionare la progettazione dei dipartimenti partendo dalla riflessione sugli esiti degli studenti dell’ultimo triennio e alla luce del DL 61/2017 Revisionare gli strumenti di osservazione per l’apprendimento non formale e delle griglie di verifica e valutazione per l’apprendimento formale tenendo conto sia delle novità introdotte dalla normativa italiana che dalla Raccomandazione europea.

Risultati A Distanza

Priorità
Monitorare i risultati degli esiti a distanza in tutti i plessi. Sviluppare ulteriormente il sistema di monitoraggio a distanza
Traguardi
Elevare il numero degli immatricolati. Elevare il numero degli immatricolati in particolare nel tecnico e nel professionale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

FINALITA' FORMATIVE

Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della

conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, in ottemperanza alla legge 107, si intendono perseguire le seguenti **finalità generali**:

- Ø valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- Ø potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Ø potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- Ø sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Ø potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed

economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, l'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014);
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del

terzo settore e le imprese;

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla primalità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- definizione di un sistema di orientamento.

L'istituto si propone di perseguire le suddette finalità generali attraverso il conseguimento delle finalità formative previste nella progettazione curriculare ed extracurriculare risultante dal PTOF:

TRASVERSALI

La Scuola intende fornire agli studenti gli strumenti necessari per costruire il proprio progetto di vita, finalizzando tutte le attività alla strutturazione di abilità diagnostiche, relazionali e progettuali.

CULTURALI

Data la particolarità dell'istituto che propone indirizzi diversi, la Scuola, attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, si propone di

stimolare un'organica cultura polivalente, che consenta una formazione omogenea e spendibile nel mondo del lavoro, ma valida anche per coloro che intendono proseguire gli studi.

PROFESSIONALI

Nell'istituto sono presenti indirizzi di studio che hanno come esito finale la formazione di figure professionali in diversi ambiti (meccanico, elettrico, elettronico, chimico-biologico, economico). La Scuola si propone, pertanto, di formare giovani che abbiano una mentalità flessibile, conoscenze e competenze adeguate alle richieste del mondo del lavoro e sappiano interpretare i rapidi mutamenti e le costanti variazioni.

Per migliorare la qualità dell'offerta formativa e rendere più attuali e spendibili le competenze professionali da acquisire, l'Istituto persegue una politica di collaborazione fattiva con le aziende leader nei settori di professionalizzazione, attraverso percorsi di alternanza scuola–lavoro, rimodulando nei contenuti e nei tempi i percorsi di apprendimento e flessibilizzando gli stessi alle esigenze reali del mercato del lavoro. Le stesse aziende certificheranno il percorso relativo all'esperienza lavorativa svolta dagli allievi, verificandone in stretta connessione con i docenti dell'area tecnologica la preparazione raggiunta, riconoscendone i crediti acquisiti attraverso un sistema di certificazione specifica, parallela e aggiuntiva ai titoli di studio da conseguire.

La scuola si propone, inoltre, di :

– FAVORIRE IL SUCCESSO FORMATIVO

- riconoscimento e potenziamento delle attitudini individuali

- consolidamento delle motivazioni

– VALORIZZARE LE ECCELLENZE

Tale obiettivo si persegue attraverso:

- lo sviluppo delle risorse individuali
- il riconoscimento dei risultati elevati da parte dei singoli
- l'incentivazione di un apprendimento altamente qualificato
- l'acquisizione di certificazioni nazionali ed internazionali

-FAVORIRE I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola convoca ufficialmente le famiglie con incontri programmati nelle seguenti occasioni:

- riunioni dei Consigli di classe
- consegna delle schede di valutazione
- consegna risultati quadrimestrali (sede di Cosenza, Montalto e Rogliano).

Abitualmente si opera un controllo giornaliero sui comportamenti e sulla presenza dei singoli alunni, e si provvede a informare tempestivamente la famiglia di comportamenti non consoni al regolamento d'istituto, di eventuali assenze arbitrarie, ingiustificate o sistematiche. Il docente coordinatore di classe svolge la funzione di referente e tramite nella comunicazione con le famiglie.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue

dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni

educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

- **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si procederà cercando di attuare una pedagogia interattiva e costruttivista e non semplicemente trasmissiva, cercando di elevare, soprattutto nel professionale, la presenza di strumenti tecnologici e attraverso esperienze di:

- **peer teaching**, (insegnamento tra pari) per favorire l'apprendimento creativo, superare problemi motivazionali e intensificare l'autostima
- **cooperative learning**, per favorire lo sviluppo di un apprendimento reciproco e sviluppare lo spirito di collaborazione
- **web quest,** per attuare approfondimenti con strumenti informatici e sviluppare capacità di selezione delle informazioni.
- **flipped classroom**, predisponendo anche contesti informatici, all'interno dei quali gli studenti diventano protagonisti del processo di apprendimento
- **studio di caso**: fornendo una documentazione ampia e diversificata, si cerca di costruire nell'alunno dei saperi e delle competenze sia cognitive che formative, che possano indirizzarlo verso un modello di cittadinanza responsabile, attenta al contesto, ma soprattutto centrata su un pensiero critico.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

1) Si procederà, nei dipartimenti, con la revisione della progettazione partendo dalla riflessione sugli esiti degli studenti dell'ultimo triennio e alla luce del DL 61/2017.
    - Saranno sottoposti a revisione anche gli strumenti di osservazione per l'apprendimento non formale e delle griglie di verifica e valutazione per l'apprendimento formale tenendo conto sia delle novità introdotte dalla normativa italiana che dalla Raccomandazione europea.

- Si proporranno, oltre a quelle specifiche per disciplina, verifiche trasversali, sull'esempio delle prove INVALSI, soprattutto a conclusione delle UDA interdisciplinari, e verifiche finalizzate all'individuazione di competenze quali imparare ad imparare, l'imprenditorialità o le competenze sociali e civiche.
- Si proporrà agli studenti l'autovalutazione come un'operazione metacognitiva non secondaria al processo di apprendimento, che parta già dalla fase di pianificazione del lavoro con la scelta del metodo e degli strumenti "che intendo utilizzare", continui col monitoraggio su "ciò che sto facendo" e gli aggiustamenti che "devo apportare", per giungere all'autovalutazione del compito finito, quando si tratta di individuare "ciò che ho fatto bene" e gli elementi di debolezza del "mio lavoro" su cui intendo recuperare. L'autovalutazione diventerà quindi parte integrante del processo di apprendimento e una competenza da costruire.
- Si cercherà di sviluppare ulteriormente il sistema di monitoraggio a distanza per verificare se, in uscita della scuola, all'università o nel mondo del lavoro, la nostra azione didattica, risulti positiva per i ragazzi.

CONTENUTI E CURRICOLI

Si procederà alla revisione del curricolo del professionale alla luce del DL 61 del 2017, privilegiando progettazioni con UDA trasversali. In particolare il lavoro in classe dovrà essere supportato, specialmente nel professionale, da una maggiore strumentazione tecnologica.

Si cercherà, anche per il tecnico, di favorire attività interdisciplinari e trasversali. In tutti gli indirizzi del nostro istituto, il lavoro in classe dovrà essere accompagnato da esperienze fuori dall'aula.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE	Edmondo	Scientix3
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM		E-twinning
Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO		Corso Cisco IT essential hardware e software
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI		Corso Cisco GET Connected
		Corso Cisco Imprenditoria digitale

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IPSIA COSENZA "G. MARCONI"	CSRI07301Q
IPSIA MONTALTO U.	CSRI07302R
SERALE IPSIA COSENZA	CSRI073515

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .
- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

B. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini

dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.
L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva

di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici, elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

C. MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.

- seguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, oggetto di interventi di manutenzione nel contesto d'uso.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti.
- agire nel sistema della qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

L'opzione "Manutenzione mezzi di trasporto" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti inerenti i mezzi di trasporto di interesse, terrestri, aerei o navali, e relativi servizi tecnici.

D. BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITE "A. GUARASCI" ROGLIANO	CSTD07301A

A. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo
- riconoscere e interpretare:
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di

un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
L.S. "A. GUARASCI" ROGLIANO	CSPS07301E

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IIS IPSIA COSENZA - LS-ITE ROGLIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ ***I RAGAZZI IN AZIENDA IND. MECCANICO***

Descrizione:

Il progetto è rivolto agli alunni frequentante l'indirizzo :"MECCANICO"delle classi: 3E, 4E e 5E dell'I.P.S.I.A."G.Marconi" di Cosenza.
Il progetto avrà come obiettivo principale la comprensione, nella pratica, di parte dei più importanti argomenti di lavorazione officina meccanica. Le attività previste per il progetto formativo possono così sintetizzarsi per le varie classi.
Classe 3 E "Primi passi nelle officine"
Classe 4 E "Formarsi in officina "
La classe 5 E " Il Futuro in officina "

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti: 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe; 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza; 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente. Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento,formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

- ***I RAGAZZI IN AZIENDA IND. ORAFO***

Descrizione:
IL PROGETTO è rivolto agli alunni frequentante l'indirizzo :"TECNICO ORAFO"delle classi: 3O, 4O e 5O dell'I.P.S.I.A."G.Marconi" di Cosenza.
Il progetto avrà come obiettivo principale la comprensione, nella pratica, di parte dei più importanti argomenti di lavorazione dell'arte orafa. Le attività previste per il progetto formativo possono così sintetizzarsi per le varie classi.
Classe 3 O "Primi passi con le tecniche della lavorazione orafa"realizzazione: di semplici oggetti di oreficeria: saper leggere e interpretare un progetto , individuare materiale per l'oreficeria.
Classe 4 O "Formarsi per l'Oreficeria " realizzazione : oggetti di oreficeria .
Lo scopo del progetto è di preparare lo studente all'approccio della progettazione di oggetti di oreficeria.

La classe 5 O " Rivisitiamo le tecniche orafe tradizionali " il progetto si propone di formare una figura professionale che sa riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale orafo, con riferimento formativo, costituisce un'occasione per sviluppare attitudini manuali rivolte alla soluzione dei problemi ed alla valutazione di esperienze pratiche.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti: 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe; 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza; 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente. Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento,formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

- ***I RAGAZZI IN AZIENDA IND. MANUTENZIONE***

Descrizione:
l progetto è rivolto agli alunni frequentante l'indirizzo :"Manutenzione e assistenza tecnica di apparati civili e industriali"delle classi: 3A, 4A e 5A dell'I.P.S.I.A."G.Marconi" di Cosenza.
Il progetto avrà come obiettivo principale la comprensione, nella pratica, di parte dei più importanti argomenti di elettronica e di elettrotecnica. Le attività previste per il progetto formativo possono così sintetizzarsi per le varie classi.
Classe 3 A "Utilizziamo il digitale" realizzazione : stelle led.
Gli alunni devono: saper leggere e interpretare schemi e lay-out di progetto , individuare materiale e componentistica elettrica//elettronica.
Classe 4 A "Conteggiare il tempo con il Digitale " realizzazione : Orologio digitale.
Lo scopo del progetto è di preparare lo studente all'approccio della progettazione di dispositivi elettronici utilizzando i microcontrollori.

La classe 5 A " Utilizzo del microcontrollore per visualizzare" "REALIZZAZIONE Insegna Luminosa" il progetto si propone di formare una figura professionale nella progettazione di dispositivi elettronici e operare nel processo produttivo con riferimento alla richiesta di mercato, definendo strategie e strumenti .

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti: 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe; 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza; 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente. Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento,formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

- ***I RAGAZZI IN AZIENDA IND. LICEO SCIENTIFICO***

Descrizione:

PROGETTO CLASSI TERZE: **TERRITORIO E PATRIONIO CULTURALE**

PROGETTO CLASSI QUARTE: **GIORNALISTI NEL WEB**

PROGETTO CLASSI QUINTE: **CONOSCIAMO CIO' CHE MANGIAMO**

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti: 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di

classe; 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza; 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente. Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento,formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

- ***I RAGAZZI IN AZIENDA IND. TECNICO SIA***

Descrizione:

PROGETTO CLASSE TERZA: **ENERGIA E COMUNICAZIONE**

PROGETTO CLASSE QUARTA: **ENERGIA E COMUNICAZIONE**

PROGETTO CLASSE QUINTA

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti: 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe; 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza; 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente. Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento,formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del

voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

❖ ***ALTERNANZA SCUOLA LAVORO ITI AMBIENTE E TERRITORIO***

Descrizione:

Controlli agroalimentari, del terreno e ricerca di residui di fitofarmaci in prodotti alimentari tipici del territorio.

Classi: III, IV e V ITI Articolazione ambiente

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale prenderà in considerazione una serie di parametri relativi all'esperienza svolta. In particolar modo la valutazione sarà articolata in tre momenti: 1) valutazione in ingresso per l'accertamento dei prerequisiti, effettuata dal Consiglio di classe; 2) valutazione in itinere, durante lo svolgimento del progetto, eseguita dai tutor interni ed esterni mediante questionari e report e che permetterà di evidenziare i punti di forza e quelli di debolezza; 3) valutazione finale, al termine del percorso, eseguita dai docenti del Consiglio di classe, che elaborano la relativa scheda di valutazione dello studente. Le valutazioni consentiranno al Consiglio di classe di esprimersi sulla qualità dell'apprendimento, formulando un giudizio complessivo che concorre all'attribuzione del voto nelle singole discipline e nella condotta, nonché al riconoscimento del credito scolastico.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ORIENTAMENTO

Orientamento in Uscita : (classi quarte e quinte) il progetto ha lo scopo di condurre gli studenti ad analizzare i propri interessi, le proprie attitudini ed il processo di scelta così da individuare percorsi formativi e lavorativi post-diploma soddisfacenti
Orientamento in Entrata : il progetto sarà condotto interagendo con le scuole secondarie del primo ciclo, dando informazioni mediante azioni specifiche (Open Day e altre attività di orientamento previste dalle stesse scuole del primo ciclo.)

Obiettivi formativi e competenze attese
Guida verso l'inserimento nel mondo del lavoro o nella prosecuzione negli studi universitaria Fare emergere la consapevolezza dei propri talenti, delle proprie inclinazioni, delle proprie attitudini per poter effettuare la scelta Aiutare a discernere la scelta migliore per costruire il futuro

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ POTENZIAMENTO MATEMATICA/FISICA

Progetto indirizzato alle classi quinte del Liceo Scientifico che prevede lo sviluppo di punti nodali nella programmazione e si risolveranno esercizi in preparazione alla seconda prova d'esame.

Obiettivi formativi e competenze attese
aquisizione competenze necessarie per lo svolgimento della seconda prova dell'esame di stato

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

Fisica
Informatica

- **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Il progetto coinvolge i ragazzi/e del biennio e della classe terza del liceo scientifico e dell'istituto tecnico per il plesso di Rogliano, tutte le classi per i plessi di Montalto e Cosenza. Le discipline interessate sono: - pallavolo, badminton, orieniring maschile e femminile per il plesso di Rogliano - calcetto a cinque per il plesso di Cosenza - torneo d'istituto di ping pong per il plesso di Montalto

Obiettivi formativi e competenze attese
Gli obiettivi sono: - coscienza del proprio corpo nello spazio sia nella fase in movimento che in fase di volo - acquisizione di una sana cultura della vita e dell'alimentazione - conoscenza del propeio corpo e dei suoi limiti - confronto con gli avversari Le competenze attese sono: - ripetto delle regole - conoscenza dei fondamentali e delle discipline effettuate - rispetto degli avversari - sana competizione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Strutture sportive:** Palestra

- **CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE: PET**

gli allievi attraverso varie strategie didattiche, saranno stimolati ad acquisire una conoscenza dell'inglese che consente loro di essere autonomi in un contesto anglofono, nella gestione della quotidianità. pertanto lo studio dell'inglese verrà affrontato tenendo conto di tutte e quattro le abilità linguistiche (WRITING, SPEAKING, READING, LISTERING

Obiettivi formativi e competenze attese
COMPETENZA LINGUISTICA DI LIVELLO B1 secondo il Quadro Comune Europeodi Riferimento delle lingue

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Lingue
- **Aule:** Aula generica

- **PROGETTO T-TEP (TOYOTA TECHNICAL EDUCATION PROGRAM)**

Nell'ambito della collaborazione con Toyota Europe e Toyota Motor Italia all'interno, il Ministero della Pubblica Istruzione e 19 Istituti in tutta Italia, tra cui il nostro, alcuni nostri studenti e docenti hanno l'opportunità di seguire i corsi di formazione tenuti da esperti di TMI. Tali corsi vengono erogati presso la nostra sede e coinvolgono decine di tecnici delle concessionarie Toyota e di altri brand di case automobilistiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Toyota Technical Education Program nasce nel 1990 come progetto di collaborazione tra Toyota ed i sistemi educativi nazionali di tutto il mondo, con l'obiettivo di contribuire alla formazione tecnica degli studenti nel settore automobilistico. La Casa automobilistica stipula un'intesa con istituti tecnici e professionali selezionati, impegnandosi a fornire attrezzature didattiche sulle più moderne tecnologie applicate all'automobile, aggiornare i docenti con corsi hi-tech e favorire l'inserimento dei diplomati T-TEP nel mondo del lavoro, anche attraverso lo svolgimento di stage presso la sua rete di assistenza. Supportando il sistema scolastico con strumenti didattici sempre aggiornati, Toyota permette alla sua crescente rete di assistenza di attingere a professionalità di alto livello, in un periodo storico in cui l'automobile sta raggiungendo un sempre maggiore livello di complessità mentre, soprattutto nei paesi industrializzati, diventa sempre più difficile reclutare dal mercato tecnici autoriparatori. Dai 25 paesi in cui furono stipulate convenzioni T-TEP nel 1990, all'inizio del progetto, si è arrivati ad oltre 375 istituti T-TEP, distribuiti in 50 paesi. In particolare, in Europa il T-TEP ha raggiunto livelli di diffusione assai rilevanti, con 206 istituti in 22 paesi, e l'Italia riveste un ruolo di primo piano con 19 convenzioni, stipulate a partire dal 1995. In Italia il T-TEP ha inizio nel 1995, con la firma di un accordo tra Toyota Motor Italia, l'attuale Ministero della Pubblica Istruzione e l'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato (I.P.S.I.A.) di Monza. L'IPSIA "MARCONI" di Via degli Stadi a Cosenza entra nel Progetto dal 2007. Toyota collabora nella definizione del percorso formativo, dota gli istituti T-TEP di nuove attrezzature di officina e offre sessioni di addestramento sistematiche di start-up per i docenti da

poco coinvolti nel Programma e hi-tech per i docenti già esperti. Il T-TEP assume oggi in Italia un'importanza sempre maggiore, se si tiene conto dell'espansione di Toyota nel mercato nazionale (dalle 34 mila vetture vendute nel 1998 si è passati alle 130 mila di oggi) e della necessità di aumentare in tempi brevi la capacità di servizio della rete.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Chimica
  Disegno
  Elettronica
  Fisica
  Informatica
  Meccanico
  Multimediale
- **Aule:** Magna

Approfondimento

Profilo professionale

I profili professionali individuati da Toyota sono stati discussi dal Ministero, condividendo la propria analisi delle competenze necessarie per la gestione delle attività post-vendita di un moderno concessionario:

- **Addetto all'assistenza post-vendita dell'autoveicolo** qualifica dopo 3 anni
- **Tecnico di assistenza post-vendita dell'autoveicolo** al termine del corso di 5 anni,

Gli istituti T-TEP devono rimodulare i programmi scolastici delle classi coinvolte dal primo al quinto anno (utilizzando le ore di approfondimento, l'area di progetto, la terza area ecc.), per fare in modo che tutte le discipline concorrano sinergicamente al raggiungimento degli

obiettivi prefissati nella programmazione del piano formativo.

Le specializzazioni conseguite al termine dei corsi T-TEP vengono certificate sul retro del certificato di qualifica (dopo il terzo anno) viene riportata l'attestazione "Addetto all'assistenza post-vendita dell'autoveicolo"; sul foglio di certificazione allegato al diploma di Stato viene certificata la specializzazione di "Tecnico di assistenza post-vendita dell'autoveicolo".

Il Programma T-TEP si inserisce nei programmi curriculari o nei corsi già finanziati e costituisce per gli studenti un'importante opportunità per acquisire una specializzazione nel settore automobilistico e consentire l'impiego presso concessionari di tutti i marchi ed autoriparatori indipendenti.Il Diploma conseguito presso una delle scuole T-TEP è un Diploma conseguito con Esame di Stato ed è pertanto valido a tutti gli effetti per l'iscrizione ad una qualsiasi

❖ PROGETTO TEXAEDU ACADEMY

Il progetto TEXAEDU, è un percorso di formazione specifica per il settore automotive dedicato agli istituti tecnici e professionali indirizzo 'Manutenzione e assistenza tecnica', opzione 'Manutenzione dei mezzi di trasporto' A seguito dell'introduzione di tecnologie elettroniche nei veicoli , anche il mercato della riparazione, soprattutto indipendente e non legata a concessionarie ufficiali ha infatti subito notevoli cambiamenti. La conoscenza delle componenti meccaniche oggigiorno rappresenta soltanto una piccola parte delle abilità necessarie. Per poter intervenire sui sistemi elettronici che governano i veicoli moderni è necessaria una preparazione sempre più specialistica, che mette il meccanico nelle condizioni di conoscere e riparare le anomalie dei dispositivi elettronici, che costituiscono oramai una quota considerevole dei guasti che si presentano in officina. Anche la più stringente regolamentazione in materia di emissioni, recentemente irrigidita con l'introduzione della normativa Euro6, spinge i meccanici all'acquisizione di nuove ed esperte competenze in materia di analisi dei gas di scarico. Si rende quindi necessaria e di fondamentale importanza una formazione sulle componenti elettroniche specifica e moderna, costantemente aggiornata alle novità introdotte nel settore dell'elettronica auto motive. Grazie alla convenzione sottoscritta tra la nostra scuola I.I.S. IPSIA "G. Marconi" Cosenza - LS e ITE e la TEXA è possibile attuare tale progetto

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi: • Avvicinare scuola e aziende attraverso la messa a punto di specifici moduli

formativi e professionalizzanti che contribuiscono a sviluppare una formazione professionale specifica collegata con il sistema produttivo; • Formare tecnici che oltre alle conoscenze teorico pratiche di base, posseggano una preparazione sulla diagnosi elettronica e sull'utilizzo degli strumenti impiegati a tal fine come richiesto oggi dal mercato automotive.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Chimica, Disegno, Elettronica, Elettrotecnica, Fisica, Informatica, Meccanico, Multimediale
- **Aule:** Aula generica

LA SCUOLA A CINEMA

La finalità del progetto è quella di diffondere la cultura attraverso il cinema e sensibilizzare i ragazzi nei confronti di tematiche di delicata e scottante attualità (adolescenze deviate, mafia, lotta all'omertà, bullismo, razzismo, criminalità) e costruire un percorso di sensibilizzazione e di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese
OBIETTIVI GENERALI Diffondere, tra gli studenti, la cultura cinematografica Favorire l'acquisizione di una mentalità critica nei confronti del prodotto filmico Infondere una coscienza sia poetica che tecnica dei mezzi cinematografici Confrontare le strutture narrative del testo e quelle del testo filmico. Conoscere i fondamenti del linguaggio cinematografico OBIETTIVI OPERATIVI Sapere (conoscenza dichiarativa) Conoscenza socioculturale: continuare un processo di conoscenza della società del proprio tempo attraverso la trasposizione cinematografica; Conoscenza interculturale: conoscenza, consapevolezza e comprensione del rapporto esistente tra

il mondo reale e il mondo rappresentato attraverso il film Saper fare Capacità di superare modalità di relazione stereotipate Saper essere (competenza esistenziale) Sviluppare un atteggiamento assertivo e propositivo Sviluppare l'autostima Sviluppare una personalità più matura che integri atteggiamenti e consapevolezza di se stessi e delle diversità altrui

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Aule:** Proiezioni

- **VOCE ALLA MEMORIA**

Il progetto prevede: la proiezione di filmati , visita museo di Ferramonti, l'analisi di testi, assemblaggio e montaggio di foto. Seguirà la preparazione per la realizzazione di una rappresentazione con lettura di testi, video storico-documentale-artistico, allestimento scenografico.

Obiettivi formativi e competenze attese
• Trasmettere la Shoah attraverso concrete testimonianze; • Sviluppare capacità critiche nell'ambito storico-politico; • Potenziare lavori di gruppo in modo creativo; • Creare relazioni significative per potenziare il gruppo; • Sviluppare i rapporti con il territorio e con le istituzioni.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:**

Magna
Proiezioni

- **RETE MUSEALE**

Il progetto nasce dall'esigenza di consolidare il rapporto dei giovani con il territorio , di promuoverne la conoscenza e la valorizzazione in termini d'identità culturale

Obiettivi formativi e competenze attese
• Conoscere le varie categorie di Musei • Appropriarsi di un linguaggio specifico • Fruire dei musei del territorio • Far conoscere il rapporto tra l'aspetto utilitaristico dell'artigianato della ceramica e la sua insita capacità di assurgere a manufatto artistico • Far conoscere l'applicazione di materiali diversi per la realizzazione di opere d'arte • Consolidare le proprie radici.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Disegno
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna

- **PROGETTO BIBLIOTECA**

Indirizzare gli alunni alla lettura e alla scrittura, le classi coinvolte saranno le prime Si farà laboratorio di scrittura e si formeranno gli alunni al buon uso del libro e della biblioteca

Obiettivi formativi e competenze attese
- Guida alla lettura (10 ore) - Guida alla scrittura (10 ore) - Produzione di un testo (8 ore) - Premiazione del testo più originale e presentazione del libro dell'autrice (2 ore)

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- **Biblioteche:** Classica
- **Aule:** Magna

OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

PREPARAZIONE DEGLI ALUNNI PER LE COMPETIZIONI DI ISTITUTO, PROVINCIALI E NAZIONALI

Obiettivi formativi e competenze attese
• PARTECIPAZIONE ALLE SELEZIONI PROVINCIALI E NAZIONALI DELLE OLIMPIADI ELLA MATEMATICA • ALUNNI DEL TRIENNIO (BIENNIO) DEL LICEO SCIENTIFICO • PREPARAZIONE DEGLI ALUNNI PARTECIPANTI AD AFFRONTARE LE PROVE • LEZIONI FRONTALI SU ARGOMENTI PRESENTI NELLE PROVE E ESERCITAZIONI • RAPPORTO CON UMI ENTE ORGANIZZATORE E CON IL RESPONSABILE PROVINCIALE

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

OLIMPIADI DELLA FISICA

PREPARAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE COMPETIZIONI DI ISTITUTO, PROVINCIALI E NAZIONALI

Obiettivi formativi e competenze attese
Olimpiadi Italiane della Fisica rivolte a studenti che mostrano particolare inclinazione per gli studi scientifici. Nessuna limitazione di età è prevista per la partecipazione . Giochi di Anacleto: primi passi nella fisica Sono mirate alla motivazione di un attivo interesse dei giovani per lo studio delle scienze fisiche. La partecipazione a I Giochi di Anacleto permette alle scuole di seguire il programma per la formazione delle due squadre italiane formate da studenti di età inferiore ai 17 anni che nel mese di aprile dell'anno successivo partecipano all'EUSO - Olimpiadi Europee delle Discipline Scientifiche.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Fisica

- **OLIMPIADI DELLA CHIMICA**

PREPARAZIONE DEGLI ALUNNI ALLE COMPETIZIONI D'ISTITUTO, REGIONALE . E NAZIONALI

Obiettivi formativi e competenze attese
Si propone la realizzazione di un corso pomeridiano di chimica per preparare gli alunni migliori a sostenere le olimpiadi di chimica. L'obiettivo è quello di fornire allo studente quei principi della chimica che gli saranno indispensabili se vorrà inserirsi nella società non come spettatore, ma come protagonista. L'alunno dovrà acquisire la consapevolezza che la chimica è uno strumento indispensabile che serve a stimolare curiosità , interesse e coscienza; inoltre, si dovrà rapportare alla chimica con un approccio problematico, da cui dovrà scaturire un'osservazione dei fenomeni e un'analisi dei dati sperimentali che miri ad un giusto equilibrio tra l'istanza formativa e quella induttivo-sperimentale.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Chimica

- **TEATRO GRECO (SIRACUSA)**

Il progetto nasce dall'idea di fornire agli alunni un'opportunità di formazione e di crescita culturale, in base anche ad una esperienza decennale della scuola con le rappresentazioni teatrali di Tindari e di Siracusa, dalla quale è emersa l'alta valenza formativa, sul piano relazionale, sociale e culturale. In una realtà complessa e

sfuggente come quella in cui ci troviamo a vivere oggi, far rivivere i classici greci, rappresenta un'occasione irrinunciabile per tentare di comprendere la trama di questa fitta e intricata esistenza. In un mondo dai punti di riferimento ormai sempre più relativi e precari, in cui la realtà si modifica e si moltiplica velocissimamente, in cui la famiglia e la scuola, nuclei fondamentali della formazione affettiva e sociale, sembrano smembrarsi, l'esigenza di fissare dei punti cardinali su cui costruire un cammino di vita e di conoscenza può e deve avvalersi dell'esperienza teatrale, innanzitutto come momento di riflessione e di auto-consapevolezza. L'esperienza teatrale d'altronde implica naturalmente un fortissimo coinvolgimento su molteplici piani: razionale, emozionale, personale e interpersonale innanzitutto con immediate ricadute nel profitto scolastico, ma con conseguenti e più profonde e significative implicazioni nella prospettiva della costruzione del sé e del sé rispetto al mondo. In questa logica il progetto si propone di favorire e sviluppare la consapevolezza della specificità dell'esperienza teatrale , troppo spesso banalizzata e ridotta a "spettacolo".

Obiettivi formativi e competenze attese

• Favorire la conoscenza di sé e dell'altro, soprattutto in relazione ai diversi piani e ai diversi ruoli della realtà teatrale che possono sensibilizzare e avvicinare i giovani alle problematiche e alle realtà sociali esistenti; • favorire la socializzazione e la comunicazione tra gli appartenenti al gruppo classe e interclasse; • facilitare l'ampliamento del lessico attraverso lo studio e l'analisi di testi teatrali anche al fine di una migliore verbalizzazione dei propri stati emotivi e delle proprie idee, nella prospettiva di una comunicazione interpersonale più efficace e consapevole; • far verificare concretamente ai discenti che le moderne letterature europee hanno i loro archetipi nella letteratura greca e che la vitalità della tragedia greca consiste nel continuare a sollecitare la riflessione intellettuale sul destino dell'uomo e sul dramma del vivere; • Acquisire un uso critico del teatro come veicolo culturale, sotto il profilo della fruizione e della produzione.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte parallele	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Multimediale
- **Biblioteche:** Classica

- **Aule:** Magna

- **VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE**

Conoscere il territorio in cui si vive e valorizzarne gli aspetti naturalistici, culturali, artistici e sociali diventa un elemento importante per la formazione dei discenti. Le visite guidate o i viaggi di istruzione sono un segmento di completamento delle attività didattiche nelle classi e una promozione dei processi di socializzazione del gruppo in un ambiente diverso da quello scolastico

Obiettivi formativi e competenze attese
Consolidamento delle competenze di cittadinanza europea. Promuovere le competenze socio-relazionali e della conoscenza di sè. Consolidamento del senso di responsabilità e dell'autonomia . Sviluppo della capacità di problem solving in nuove situazioni

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** guide didattiche

- **PARTECIPAZIONE A SEMINARI, CONVEGNI, EVENTI CULTURALI DEL TERRITORIO**

Per accrescere il bagaglio di apprendimento e di formazione dei ragazzi è rilevante partecipare ad eventi di natura culturale, artistica e sociale dando la possibilità di fare esperienze di approfondimento di tematiche trattate in classe

Obiettivi formativi e competenze attese
accrescere il bagaglio di apprendimento e di formazione

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTAZIONE PON - POR**

Partecipazione alla progettazione per accedere ai Fondi Strutturali Europei e Regionali e predisposizione del Piano integrato di Istituto Adesioni a tutte le azioni PON e POR CALABRIA

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **PROGETTO AMBIANTE E TUTELA DELLA SALUTE**

L'anno in corso vedrà impegnati i ragazzi di questo Istituto, nella consapevolezza dell'uso dei pesticidi sul nostro territorio. Quelli a norma di legge e quelli invece senza controllo. Il progetto verrà sviluppato sia sulla pericolosità degli stessi e le ricadute sulla salute, sia sullo sviluppo di nuovi metodi di coltivazione biologici.

Obiettivi formativi e competenze attese
Avremo degli step sia in aula, coinvolgendo altri insegnanti che potranno essere più di aiuto da un punto di vista scientifico e normativo, e uscite fuori dall'istituto coinvolgendo Aziende agricole del territorio. Nella relazione finale saranno dettagliate le varie operazioni complete di materiale fotografico e relazioni scritte.

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Classi aperte verticali	Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Chimica
  Informatica
- **Biblioteche:** Classica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	• Ambienti per la didattica digitale integrata Ambienti per la didattica digitale integrata Implementazione della strumentazione e dei relativi software nei laboratori di Informatica e nei laboratori Linguistici. Implementazione della strumentazione informatica (PC) delle aule. Integrazione LIM nelle aule dei diversi plessi • Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	• Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Un framework comune per le competenze digitali degli studenti Implementazione dei percorsi di didattica cooperativa con piattaforme di comunicazione digitale docenti-studenti (classe virtuale). Sviluppo di competenze digitali applicate I programmi utilizzati dai docenti durante l'attività didattica curricolare, i lavori multimediali prodotti saranno resentati durante le attività di orientamento in entrata attraverso workshop

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	dedicati nelle giornate di open day
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	• Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale) Un curricolo per l'imprenditorialità (digitale) Corso rivolto agli studenti del corso ITE e IPSIA
CONTENUTI DIGITALI	• Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici Promozione e implementazione di attività volte alla produzione di contenuti didattici Le attività sono destinate prioritariamente agli studenti degli ultimi anni, allo scopo di favorire la costruzione di materiale illustrativo digitale dell'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro e dei percorsi di Cittadinanza.

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	Gli obiettivi del PNSD prevedono l'individuazione di forme di condivisione di tecnologie e didattiche innovative. Si rende pertanto necessaria la costituzione di una piattaforma sulla quale condividere con altri docenti e con gli alunni materiali didattici per favorire la didattica integrata. Ci si propone, inoltre di favorire l'utilizzo delle diverse App di GOOGLE per la condivisione e la gestione collaborativa dei documenti attraverso Google Drive. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Uno o più corsi saranno rivolti al personale ATA: ci si propone di valutare le richieste e il livello di preparazione per rispondere in maniera funzionale alle loro esigenze.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:
L.S. "A. GUARASCI" ROGLIANO - CSPS07301E
IPSIA COSENZA "G. MARCONI" - CSRI07301Q
IPSIA MONTALTO U. - CSRI07302R
SERALE IPSIA COSENZA - CSRI073515
ITE "A. GUARASCI" ROGLIANO - CSTD07301A

Criteri di valutazione comuni:

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

I docenti, riconoscendo alla valutazione un ruolo fondamentale dell'azione insegnamento-apprendimento ritengono di fondamentale rilevanza educativa che gli studenti conoscano e comprendano i criteri della valutazione. I criteri sono stati stabiliti dai Dipartimenti disciplinari, dai Consigli di classe e dal Collegio dei Docenti e dai singoli docenti in relazione agli obiettivi individuati nella programmazione dei Consigli di classe e nei piani di lavoro annuali di ciascun docente. La valutazione riguarda sia le conoscenze che le capacità, registra i progressi dello studente attraverso verifiche frequenti, sia scritte che orali, in tutte le discipline; non prescinde dall'impegno e dalla correttezza dello studente e dalla sua disponibilità al dialogo educativo; Il Collegio dei docenti ha altresì deliberato di attenersi di norma alla griglia allegata, valutando individualmente i singoli indicatori.

ALLEGATI: griglie di valutazione prove scritte e orali.pdf

ALLEGATI: Griglia di valutazione generale.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Poiché anche il voto di condotta contribuisce al calcolo della media, fin dai primi anni di corso esso verrà assegnato per ogni quadrimestre secondo la seguente griglia condivisa da ogni plesso scolastico

ALLEGATI: scheda valutazione comportamento.pdf

ALLEGATI: Griglia di valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel rispetto della normativa in materia, il Collegio dei Docenti determina i criteri da seguire per lo svolgimento degli scrutini al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni di competenza dei singoli consigli di classe.

In occasione degli scrutini ogni docente presenta per ciascuno studente una proposta di voto sulla base di un adeguato numero di valutazioni e che tiene conto del livello di partenza, delle difficoltà superate, dell'interesse e dell'impegno dimostrati; la decisione valutativa finale viene assunta collegialmente dall'intero Consiglio di Classe. Quanto al giudizio di ammissione o di non ammissione all'anno scolastico successivo, o di sospensione del giudizio, si terrà conto del processo evolutivo dell'apprendimento in relazione alle competenze possedute dallo studente in ingresso e in uscita . Di norma ci si

atterrà ai seguenti criteri:
 PER IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE
- aver frequentato le lezioni per almeno tre quarti del monte ore personalizzato
- conseguimento di un livello sufficiente di conoscenze e competenze in tutte le discipline
 PER LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO
- 4 insufficienze nelle prime classi, di cui 2 gravi (con 2 quattro e 2 cinque) - al massimo 3 insufficienze nelle seconde, terze e quarte classi, di cui 2 gravi (con 2 quattro ed 1 cinque)
 PER IL GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE
- assenze superiori a un quarto del monte ore annuale personalizzato
- numero delle insufficienze superiori a quelle indicate nei due punti precedenti
Costituisce aggravante la partecipazione scarsa o nulla, e non giustificata all'attività didattica e alle attività di recupero organizzate dalla scuola.
Al fine di recuperare le insufficienze riportate in sede di scrutinio intermedio, l Istituto effettua, infatti, le seguenti attività:
- Recupero in itinere
- Attività di compresenza/ codocenza per classi o gruppi di alunni
- Pausa didattica
- Corsi di sostegno o recupero (programmati eventualmente anche in orario extracurriculare) privilegiando, soprattutto per il biennio, le aree disciplinari atte a sviluppare le abilità e le competenze di base propedeutiche allo studio dei saperi specifici e ai piani di lavoro professionalizzanti. Gli interventi di recupero si concludono con verifiche scritte e/o orali per accertare il conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto prefissati..
L 'informazione alle famiglie sui risultati dell'apprendimento dei figli avviene attraverso comunicazione per iscritto in itinere e alla fine dei quadrimestri. Tramite i coordinatori di classe, eventuali situazioni a rischio (assenze prolungate da scuola, disimpegno reiterato, voti negativi in più discipline ecc.) vengono tempestivamente comunicate alla famiglia con la convocazione a scuola dei genitori. Per gli allievi delle quinte classi, a maggio, se si registra la necessità, vengono istituiti corsi pomeridiani di preparazione allo scritto di maturità, tenuti dai docenti di classe interessati. In ottemperanza alla vigente normativa che ha reintrodotto gli esami di riparazione, si organizzano, tra la fine delle attività didattiche (prima settimana di giugno) e la seconda metà di luglio, corsi di recupero estivi (compatibilmente alle risorse assegnate dal MIUR), in relazione ai bisogni di recupero degli alunni, con esami finali da sostenere entro il termine

dell' a.s. corrente. Il sistema dei crediti scolastici prepara fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurricolari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico.
I criteri di attribuzione dei crediti vengono proposti ed attuati rispettivamente dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, tenendo conto del grado di impegno, partecipazione, interesse, assiduità alle lezioni mostrato da ciascun allievo; ciò si tradurrà, nel caso di valutazione positiva della maggior parte dei suddetti parametri, nell'arrotondamento al credito massimo previsto dalla fascia corrispondente alla media dei voti (1 punto), come da tabella di seguito riportata :

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi all'esame di Stato conclusivo dei percorsi di studio gli studenti che hanno frequentato almeno almeno i tre quarti dell'orario scolastico annuale (DPR 22 giugno 2009, n. 122 articolo 14 comma 7) e conseguono una valutazione non inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina ed un voto in comportamento non inferiore a 6 decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il punteggio è attribuito sulla base della seguente tabella allegata al Decreto Ministeriale n.62/2017. Il CDC nell'attribuzione del punteggio del credito terrà conto, oltre alla media dei voti, anche dei seguenti indicatori:
 assiduità della frequenza
 interesse e impegno nello studio
 partecipazione ad attività complementari e integrative promosse dalla scuola
 partecipazione ad attività complementari e integrative documentate, esterne alla scuola quali ad esempio:
esperienze di studio nell'ambito musicale, esperienze di studio nell'ambito delle lingue straniere, esperienze di studio nell'ambito informatico, esperienze nell'ambito dell'attività sportiva, esperienze nell'ambito delle attività culturali e

formative coerenti con gli indirizzi degli studio, esperienze artistiche e ricreative, esperienze nell'ambito del volontariato e della solidarietà. L'esperienza deve essere sempre documentata e la documentazione deve comprendere in ogni caso, un'attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza stessa e contenente una sintetica descrizione dell'attività svolta. Le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero devono essere legalizzati dall'autorità diplomatica o consolare italiana, fatti salvi i casi di esonero da tali adempimenti previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia. Le certificazioni concernenti le attività di formazione del settore linguistico, ai fini della legalizzazione, devono essere rilasciate o preventivamente convalidate, da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza linguistica previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione. Le certificazioni rilasciate in Italia da enti riconosciuti nel Paese di riferimento non hanno bisogno di legalizzazione. La documentazione relativa deve essere presentata alla segreteria del Liceo entro il 15 maggio.

ALLEGATI: Griglia di valutazione credito scolastico.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza attività che favoriscono l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppi dei pari. Sia gli insegnanti curriculari che di sostegno utilizzano metodologie efficaci per favorire una didattica inclusiva, partecipano alla stesura del PEI, i cui obiettivi vengono monitorati con regolarità. La scuola provvede all'individuazione degli alunni con BES fornendo una particolare attenzione all'inizio dell'anno anche attraverso i test d'ingresso, provvede attraverso il GLI all'analisi della relazione clinica e alla successiva redazione del PDP, che viene annualmente aggiornato per gli alunni

già certificati. La scuola ha realizzato attività di accoglienza per gli alunni delle classi prime attualmente non caratterizzate dalla presenza di alunni stranieri da poco in Italia, ma di studenti stranieri con esperienze di studio nella scuola media Italiana. Gli interventi attuati facilitano l'integrazione nel gruppo classe e nella scuola. Non e' stato necessario organizzare corsi di Italiano come L2.

Punti di debolezza

La scuola non ha progettato attività su temi interculturali, dette attività vengono lasciate alla libera iniziativa dei singoli docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per l'IPSIA vengono attivate giornate dedicate al recupero, per il Liceo e l'ITE vengono attivate altre modalità : gruppi di lavoro all'interno delle classi, corsi di recupero pomeridiani, individuazione di docenti tutor. Per le tre sedi sono attuate azioni di potenziamento efficaci quali : gare di informatica, olimpiadi di matematica, di fisica e di chimica, certamen di latino, certificazioni Cambridge, ECDL e CISCO. Per l'IPSIA, in quanto situato in area a rischio, vengono privilegiati corsi e progetti in orario extra curriculare. Nel lavoro di aula vengono attivati interventi individualizzati quali: esperienze di recupero degli apprendimenti tra pari, lavori di gruppo eterogenei con previsione di tutoraggio, strategie per favorire l'acquisizione di un metodo di studio adeguato, riflessioni sull'errore inteso come momento di crescita, attività laboratoriali.

Punti di debolezza

Gli studenti dell'IPSIA evidenziano una situazione di partenza più svantaggiata che richiede frequenti interventi di recupero. Non sono previste attività di monitoraggio concordato delle attività di recupero. Gli interventi di recupero rivolti agli alunni con difficoltà non sono sempre efficaci. L'uso di queste strategie non e' sempre concordato, ma viene lasciato alla libera iniziativa dei consigli di classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico

Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei PEI rientra nel progetto di vita che si vuole realizzare per gli alunni con disabilità. Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione(Legge 104/92)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

l PEI di cui all'art. 12, comma 5, legge n. 104/92 è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

I genitori vengono coinvolti in tutte le fasi della stesura dei PEI, a maggior ragione se si ragiona in ottica ICF. Pensare un progetto di vita senza l'apporto fondamentale della famiglia è impossibile.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Sperimentazione di più risorse professionali in classe.
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Sportello di ascolto con specialista.
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti degli alunni si realizza nei processi di apprendimento osservati e rilevati secondo i tempi, le finalità e le modalità predisposte nei PEI.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	COLLABORATORE D.S. -SEDE COSENZA COLLABORATORE D.S. - SEDE ROGLIANO Collaborazione nelle attività di gestione e coordinamento dell'organizzazione scolastica e dell'attività didattico-formativa. Componente Staff del DS	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docenti dello STAFF DEL D.S. NELLE TRE SEDI	10
Funzione strumentale	SITO WEB UNICA PER LE TRE SEDI INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (3 DOCENTI UNO PER OGNI SEDE) ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO UNICA PER LE TRE SEDI Le funzioni strumentali sono componenti dello Staff del DS. INCLUSIONE UNICA PER LE TRE SEDI	4
Capodipartimento	AREA UMANISTICA-LETTERARIA AREA SCIENTIFICA AREA DEDICATA AI DIVERSAMENTE ABILI AREA TECNOLOGICA da nominare quelli dell' IPSIA Coordinamento delle attività di programmazione dei dipartimenti e degli assi culturali	4

Responsabile di plesso	RESPONSABILE PLESSO COSENZA RESPONSABILE PLESSO ROGLIANO RESPONSABILE PLESSO MONTALTO Collaborano nella gestione e organizzazione didattica delle sedi associate.	3
Animatore digitale	ANIMATORE DIGITALE UNICO PER L'ISTITUZIONE SCOLASTICA Coordina le attività del PNSD Componente dello Staff del DS	1
Coordinatore attività opzionali	REFERENTE PROGETTO TEXA EDU REFERENTE PROGETTO TOYOTA T-TEP REFERENTE PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO Si occupano della progettazione e realizzazione del progetto di cui sono responsabili REFERENTE PER IL DIVIETO DI FUMO (3) RESPONSABILE PER LA SICUREZZA (ESTERNO)	7
Coordinatore attività ASL	COORDINATORE ATTIVITA' ASL E' funzione strumentale, si occupa del progetto ASL	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-	Collaborazione con DS Sostituzione colleghi assenti	3

ECONOMICHE	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostituzione colleghi assenti	1
A054 - STORIA DELL'ARTE	Sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di: • Insegnamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali
Ufficio protocollo	GESTIONE PROTOCOLLO IN ENTRATA E IN USCITA
Ufficio acquisti	GESTIONE ACQUISTI
Ufficio per la didattica	GESTIONE DIDATTICA
Ufficio per il personale A.T.D.	UNA FIGURA
Ufficio Personale Docente	GESTIONE DOCENTI

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://re17.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx Modulistica da sito scolastico www.iismarconiguarasci.gov.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ TEXA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ TOYOTA PRODUCTION SYSTEM

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CALAB

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PNF

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ RIFORMA DEI NUOVI PROFESSIONALI

Revisione del percorso di istruzione professionale - programmazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IL NUOVO ESAME DI STATO NEL QUADRO DEL DECRETO LEGISLATIVO 62/2017**

elementi di novità del nuovo esame

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FOMAZIONE SULLA SICUREZZA**

corso di aggiornamento sulla sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola